COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA

SERVIZIO	POLIZIA LOCALE
RESPONSABILE	ARMELI RINO GIUSEPPE
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2025

OBIETTIVO (1)	*Manutenzione segnaletica* *Manutenzione della segnaletica orizzontale di Piazza Paltineri e vie limitrofe*

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO (2)	*annuale*

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	***EFFICACIA*** (3)	*La segnaletica deve risultare in buono stato, di immediata comprensione e facilmente fruibile dagli utenti della strada.*
	EFFICIENZA (3)	*Completamento entro l'esercizio 2025.*

SITUAZIONE DI PARTENZA	*Segnaletica assente in Piazza Paltineri e in cattivo stato di conservazione nelle vie limitrofe*
RISULTATO ATTESO	*Completamento piano di manutenzione*

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	*risultato pienamente raggiunto se:*	***Piano completato entro il 31/12/2025***
	risultato raggiunto al 60 % se:	***Piano avviato ma non completato***
	risultato raggiunto al _____ % se:	
	risultato considerato non raggiunto se:	***Piano di manutenzione non iniziato***

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	*basso*				*alto*
					5

(1) *con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale,alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c)tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d)riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e)
commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonchè da comparazioni con amministrazioni analoghe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

(2) *La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi*

(3) *La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:*
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA

SERVIZIO	POLIZIA LOCALE
RESPONSABILE	ARMELI RINO GIUSEPPE
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2025

OBIETTIVO (1)	*Videosorveglianza* *Prosecuzione affidamenti per installazione telecamere di videosorveglianza*

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO (2)	*annuale*

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	***EFFICACIA*** (3)	*Supervisione lavori di installazione impianti e gestione criticità eventuali.*
	EFFICIENZA (3)	*Completamento entro l'esercizio 2025.*

SITUAZIONE DI PARTENZA	*Impianti vetusti e non attivi*
RISULTATO ATTESO	*Espletamento attività di supervisione alla installazione degli impianti e di gestione di eventuali criticità.*

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	*risultato pienamente raggiunto se:*	***Completamento procedura il 31/12/2025***
	risultato raggiunto al 60 % se:	***Procedure avviate ma non completata***
	risultato raggiunto al _____ % se:	
	risultato considerato non raggiunto se:	***Procedure non avviate***

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	*basso*					*alto*
						5

(1) *con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale,alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c)tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d)riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e)
commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonchè da comparazioni con amministrazioni analoghe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

(2) *La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi*

(3) *La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:*
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA

SERVIZIO	POLIZIA LOCALE
RESPONSABILE	ARMELI RINO GIUSEPPE
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2025

OBIETTIVO (1)	*Tempi di pagamento fatture commerciali* *Rispetto tempi di pagamento delle fatture commerciali di cui all'art. 4 D.Lgs. N. 231/2002*

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO (2)	*annuale*

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	***EFFICACIA*** (3)	*Rispetto tempistiche di pagamento delle fatture commerciali come definite dall'art. 4 D.Lgs. N. 231/2002*
	EFFICIENZA (3)	*Completamento entro l'esercizio 2025.*

SITUAZIONE DI PARTENZA	-
RISULTATO ATTESO	*Indicatore di ritardo annuale pari o inferiore a 0 giorni*

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	*risultato pienamente raggiunto se:*	***Indicatore di ritardo annuale pari o inferiore a 0 giorni***
	risultato raggiunto al 60 % se:	***Indicatore di ritardo annuale compreso tra 1 e 30 giorni***
	risultato raggiunto al _____ % se:	
	risultato considerato non raggiunto se:	***Indicatore di ritardo annuale superiore a 30 giorni***

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	*basso*					*alto*
						5

(1) *con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale,alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c)tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d)riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e)
commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonchè da comparazioni con amministrazioni analoghe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

(2) *La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi*

(3) *La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:*
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA

SERVIZIO	RAGIONERIA E TRIBUTI
RESPONSABILE	MONTINI SERENA
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2025

OBIETTIVO [1]	*Gestione recupero tributi locali* *Gestione attività di compliance tributaria (2020-2024) e accertamenti (2020) IMU*

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO [2]	*annuale*

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	***EFFICACIA*** [3]	*Informazione puntuale al contribuente relativamente alla propria posizione debitoria*
	EFFICIENZA [3]	*Completamento entro l'esercizio 2025.*

SITUAZIONE DI PARTENZA	*0*
RISULTATO ATTESO	*Gestione attività di compliance tributaria fino al 2024 e accertamenti20*

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	*risultato pienamente raggiunto se:*	***Gestione completata entro il 31/12/2025***
	risultato raggiunto al 60 % se:	***Gestione avviata ma non completata***
	risultato raggiunto al _____ % se:	
	risultato considerato non raggiunto se:	***Piano di gestione non iniziato***

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	*basso*					*alto*
						5

[1] *con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale,alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c)tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d)riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e)
commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonchè da comparazioni con amministrazioni analoghe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

[2] *La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi*

[3] *La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:*
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA

SERVIZIO	RAGIONERIA E TRIBUTI
RESPONSABILE	MONTINI SERENA
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2025

OBIETTIVO [1]	*PNRR PaDigitale* *Gestione pratiche di completamento bandi PNRR PaDigitale (Cloud e AppIO)*

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO [2]	*annuale*

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	***EFFICACIA*** [3]	*Gestione pratiche di completamento bandi aperti*
	EFFICIENZA [3]	*Completamento entro l'esercizio 2025.*

SITUAZIONE DI PARTENZA	*Bandi PNRR PaDigitale in parte avviati*
RISULTATO ATTESO	*Gestione bandi già finanziati*

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	*risultato pienamente raggiunto se:*	***Completamento gestione fasi in scadenza entro il 31/12/2025***
	risultato raggiunto al 60 % se:	***Gestione avviata ma non completata***
	risultato raggiunto al _____ % se:	
	risultato considerato non raggiunto se:	***Gestione non avviata***

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	*basso*					*alto*
						5

[1] *con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale,alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c)tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d)riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e)
commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonchè da comparazioni con amministrazioni analoghe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

[2] *La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi*

[3] *La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:*
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA

SERVIZIO	RAGIONERIA E TRIBUTI
RESPONSABILE	MONTINI SERENA
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2025

OBIETTIVO [1]	*Tempi di pagamento fatture commerciali* *Rispetto tempi di pagamento delle fatture commerciali di cui all'art. 4 D.Lgs. N. 231/2002*

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO [2]	*annuale*

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	***EFFICACIA*** [3]	*Rispetto tempistiche di pagamento delle fatture commerciali come definite dall'art. 4 D.Lgs. N. 231/2002*
	EFFICIENZA [3]	*Completamento entro l'esercizio 2025.*

SITUAZIONE DI PARTENZA	-
RISULTATO ATTESO	*Indicatore di ritardo annuale pari o inferiore a 0 giorni*

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	*risultato pienamente raggiunto se:*	***Indicatore di ritardo annuale pari o inferiore a 0 giorni***
	risultato raggiunto al 60 % se:	***Indicatore di ritardo annuale compreso tra 1 e 30 giorni***
	risultato raggiunto al _____ % se:	
	risultato considerato non raggiunto se:	***Indicatore di ritardo annuale superiore a 30 giorni***

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	*basso*					*alto*
						5

[1] *con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale,alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c)tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d)riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e)
commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonchè da comparazioni con amministrazioni analoghe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

[2] *La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi*

[3] *La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:*
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA

SERVIZIO	UFFICIO TECNICO
RESPONSABILE	MORO GABRIELE
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2025

OBIETTIVO [1]	*Bandi* *Partecipazione ed acquisizione bandi aperti*

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO [2]	*annuale*

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	***EFFICACIA*** [3]	*Gestione pratiche di partecipazione bandi aperti*
	EFFICIENZA [3]	*Completamento entro l'esercizio 2025.*

SITUAZIONE DI PARTENZA	*0*
RISULTATO ATTESO	*Partecipazione a bandi aperti per l'esercizio in corso*

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	*risultato pienamente raggiunto se:*	***Partecipazione completata entro il 31/12/2025***
	risultato raggiunto al 60 % se:	***Partecipazione avviata ma non completata***
	risultato raggiunto al _____ % se:	
	risultato considerato non raggiunto se:	***Gestione partecipazione non avviata***

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	*basso*					*alto*
						5

[1] *con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale,alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c)tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d)riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e)
commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonchè da comparazioni con amministrazioni analoghe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

[2] *La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi*

[3] *La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:*
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA

SERVIZIO	UFFICIO TECNICO
RESPONSABILE	MORO GABRIELE
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2025

OBIETTIVO [1]	*Manutenzione e decoro urbano*
	Mantenimento decoro urbano e integrazione con nuovo arredo urbano

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO [2]	*annuale*

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	***EFFICACIA*** [3]	*L'arredo urbano deve risultare in buono stato e facilmente fruibile dagli utenti.*
	EFFICIENZA [3]	*Completamento entro l'esercizio 2025.*

SITUAZIONE DI PARTENZA	*0*
RISULTATO ATTESO	*Mantenimento arredo e decoro urbano integrazione con nuovo arredo urbano*

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	*risultato pienamente raggiunto se:*	***Progettualità completata entro il 31/12/2025***
	risultato raggiunto al 60 % se:	***Progettualità avviata ma non completata***
	risultato raggiunto al _____ % se:	
	risultato considerato non raggiunto se:	***Progettualità non avviata***

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	*basso*					*alto*
						5

[1] *con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale,alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c)tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d)riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e)
commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonchè da comparazioni con amministrazioni analoghe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

[2] *La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi*

[3] *La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:*
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA

SERVIZIO	UFFICIO TECNICO
RESPONSABILE	MORO GABRIELE
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2025

OBIETTIVO [1]	*Tempi di pagamento fatture commerciali* *Rispetto tempi di pagamento delle fatture commerciali di cui all'art. 4 D.Lgs. N. 231/2002*

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO [2]	*annuale*

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	***EFFICACIA*** [3]	*Rispetto tempistiche di pagamento delle fatture commerciali come definite dall'art. 4 D.Lgs. N. 231/2002*
	EFFICIENZA [3]	*Completamento entro l'esercizio 2025.*

SITUAZIONE DI PARTENZA	-
RISULTATO ATTESO	*Indicatore di ritardo annuale pari o inferiore a 0 giorni*

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	*risultato pienamente raggiunto se:*	***Indicatore di ritardo annuale pari o inferiore a 0 giorni***
	risultato raggiunto al 60 % se:	***Indicatore di ritardo annuale compreso tra 1 e 30 giorni***
	risultato raggiunto al _____ % se:	
	risultato considerato non raggiunto se:	***Indicatore di ritardo annuale superiore a 30 giorni***

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	*basso*					*alto*
						5

[1] *con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale,alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c)tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d)riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e)
commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonchè da comparazioni con amministrazioni analoghe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

[2] *La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi*

[3] *La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:*
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.